



# COMUNE DI LUCIGNANO

## PROGETTO UNA SCELTA IN COMUNE

### DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

Il Progetto Regionale “UNA SCELTA IN COMUNE”, al quale il Comune di Lucignano ha aderito, dà la possibilità di dichiarare e registrare la propria volontà al consenso o al diniego sulla donazione di organi e tessuti, direttamente in Comune.

La scelta può essere espressa da tutti i cittadini maggiorenni sia al momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità che in qualsiasi altro momento.

Nel caso in cui il cittadino decida di esprimere la propria volontà dovrà sottoscrivere un modulo indicando il consenso o il diniego alla donazione.

La volontà, sia positiva che negativa, confluirà direttamente nel Sistema Informativo Trapianti, il database del Ministero della salute, che raccoglie tutte le espressioni di volontà sulla donazione di organi e tessuti.

E' possibile modificare in qualunque momento la volontà espressa in quanto fa fede l'ultima espressione resa in ordine temporale.



## INFORMATIVA MINISTERO DELLA SALUTE

- **Perché donare i propri organi e tessuti?**  
Migliaia di persone ogni anno sono salvate con il trapianto, grazie alla solidarietà di quanti hanno scelto di compiere questo gesto.
- **Quando avviene la donazione?**  
Solo quando il paziente è deceduto a causa di una lesione encefalica che ha causato l'irreversibile cessazione di tutte le funzioni cerebrali.
- **Quale differenza c'è tra morte cerebrale e coma?**  
Nella morte cerebrale tutte le funzioni sono irreversibilmente perdute. Il coma può essere uno stato reversibile.
- **Come fanno i medici a stabilire con assoluta certezza che una persona è morta?**  
La morte è causata da una totale e irreversibile assenza di funzioni cerebrali, dipendenti da un prolungato arresto della circolazione per almeno 20 minuti o da una gravissima lesione che ha colpito direttamente il cervello. In questi casi, tre specialisti ( un medico legale, un rianimatore ed un neurofisiopatologo) eseguono una serie di accertamenti clinici per stabilire, per un periodo di almeno 6 ore consecutive, la contemporanea assenza di: riflessi che partono direttamente dal cervello, reazione agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività del elettrica cervello.
- **Cosa accade quando:**
  - la persona ha sottoscritto la dichiarazione di volontà positiva alla donazione: in questo caso i familiari non possono opporsi.
  - la persona ha sottoscritto la dichiarazione di volontà negativa alla donazione: in questo caso non c'è prelievo di organi.
  - La persona non si è espressa: in questo caso il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono.
- **E' possibile conoscere a chi vengono trapiantati gli organi?**  
No, non è possibile conoscere ne' il nome del donatore ne' quello del ricevente perché gli organi vengono assegnati in base condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.
- **I pazienti pagano per ricevere un organo?**  
No. E' illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.
- **Fino a quale età si possono donare organi e tessuti?**  
Non esistono limiti di età: in particolare le cornee ed il fegato, prelevati da donatori di età superiore a 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.
- **Come vivono i trapiantati?**  
Bene. Con il trapianto possono riprendere la vita normale. I soggetti in età fertile possono avere figli. Ormai i casi di rigetto sono sempre più rari e controllabili dalla terapia farmacologica.
- **Quali organi e tessuti possono essere donati da vivente?**  
Possono essere donati il rene e parte del fegato; le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale); la cute, la placenta, i segmenti ossei. Tutti gli altri organi e tessuti possono essere donati solo dopo la morte.
- **Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi?**  
Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.

